

Brano dell'intervista concessa dal div Roberto Moccetti, cdt div mont 9 all'"Illustrazione Ticinese"

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **54 (1982)**

Heft 1

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246639>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

dici ha altresì operato in posizioni di grandi responsabilità nell'ambito del Dipartimento militare federale. Appassionato del tiro, che pratica da sempre con eccellenti risultati, egli è stato presidente della Federazione svizzera di tiro. Altra sua passione, la ginnastica, ed anche qui impegno personale ed assunzione di importanti responsabilità sociali sono andati — e vanno — di pari passo. Ufficiale severo con se stesso e con gli altri, chiarissimo e preciso, il br Giudici ha dato ad innumerevoli ufficiali e per molti anni il punto di riferimento, la misura dell'impegno che occorre richiedere a se stessi ed agli altri se si vuole che l'esercito sia all'altezza della sua missione.

La Rivista militare della Svizzera italiana gli porge i suoi più vivi ringraziamenti, e l'augurio di molte altre soddisfazioni.

**Brano dell'intervista concessa
dal div Roberto Moccetti, cdt div mont 9
all'«Illustrazione Ticinese»**

«Qual è secondo lei, la migliore qualità del soldato ticinese?».

«In periodi di pace e soprattutto in un esercito di milizia, il valore dei reparti è malgrado l'influsso dei capi, molto simile a quello delle rispettive popolazioni. Le qualità del soldato ticinese non sono pertanto diverse da quelle dei nostri concittadini. Penso di poterle riassumere come segue: rapida intuizione, apertura per le novità, generosità nei confronti del prossimo e idoneità a entusiasinarsi se opportunamente orientato e introdotto, spontaneità. Queste qualità si esprimono in modo ancor più drastico in servizio militare; il soldato ticinese è totalmente disponibile se giustamente motivato e se ha fiducia nei superiori, nei quali deve riconoscere qualità di mente e di cuore e un esemplare impegno personale».

(da «Illustrazione Ticinese», 10.3.1982)